



Incontro Juncker e Trump: "Avvieremo nuova fase di stretta amicizia e forti relazioni tra USA E L'UE"

Washington, D.C. USA, 26 luglio 2018 - Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha visitato Washington, DC, dove è stato ricevuto alla Casa Bianca dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump. I leader si sono accordati su un Joint EU-U.S. Dichiarazione che lancia "una nuova fase nel rapporto tra Stati Uniti e Unione Europea - una fase di stretta amicizia, di forti relazioni commerciali in cui entrambi vinceremo, di lavorare meglio insieme per la sicurezza globale e la prosperità." Entrambe le parti hanno concordato di lavorare insieme verso zero tariffe, zero barriere non tariffarie e zero sussidi per beni industriali non auto. Ciò aprirà i mercati per agricoltori e lavoratori, aumenterà gli investimenti e porterà ad una maggiore prosperità. Entrambe le parti hanno convenuto di rafforzare la loro cooperazione strategica in materia di energia e di avviare uno stretto dialogo sugli standard al fine di facilitare gli scambi, ridurre gli ostacoli burocratici e tagliare i costi. È stato inoltre raggiunto un accordo per unire le forze per proteggere meglio le società americane ed europee dalle pratiche commerciali sleali globali. È stato convenuto che le parti lavoreranno a stretto contatto con partner affini per riformare l'OMC e affrontare pratiche commerciali sleali, tra cui il furto di proprietà intellettuale, trasferimento forzato di tecnologia, sovvenzioni industriali, distorsioni create da imprese statali e sovraccapacità. I leader hanno deciso di istituire immediatamente un gruppo di lavoro esecutivo dei loro più stretti consulenti per portare avanti questa agenda congiunta. Il Gruppo identificherà misure a breve termine per facilitare gli scambi commerciali e valutare le misure tariffarie esistenti. "Mentre stiamo lavorando su questo, non andremo contro lo spirito di questo accordo, a meno che nessuna delle due parti non risolva i negoziati, ma vogliamo anche risolvere le questioni tariffarie e di ritorsione delle tariffe in acciaio e alluminio". Alla dichiarazione congiunta della stampa in seguito all'incontro alla Casa Bianca, il presidente Juncker ha dichiarato: "Quando sono stato invitato dal Presidente alla Casa Bianca, avevo una intenzione: avevo l'intenzione di concludere un accordo oggi e abbiamo fatto un accordo oggi. Abbiamo identificato una serie di settori su cui lavorare insieme: lavorare verso tariffe zero sui beni industriali - era mia intenzione principale - proporre di scendere a zero tariffe sui beni industriali". Il presidente Juncker ha inoltre tenuto un discorso programmatico sulle relazioni UE-USA presso il Centro per gli studi strategici e internazionali (CSIS) in cui ha affermato: "Come ho già detto molte volte, le guerre commerciali non hanno vincitori - lasciano solo cicatrici. non proteggere la sicurezza nazionale - minerà solo la sicurezza economica". "L'Europa è pronta a lavorare con tutti i partner che la pensano allo stesso modo per creare nuove opportunità e

migliorare il sistema globale stesso, ed è per questo che sono venuto a Washington oggi per non dare consigli non richiesti ma per offrire una maggiore cooperazione. - con questa amministrazione e con tutti i nostri partner negli Stati Uniti e credo fermamente che invece di essere distratti da misure e contromisure dovremmo concentrarci sulle questioni reali nel commercio globale, di cui ce ne sono molte ", ha affermato il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker.